



## *Autismo, danni da vaccinazione e malasanità*

### **LA MENINGITE**

"Sull'efficacia di questo vaccino si è espresso anche l'assessore alla Sanità della Regione Lombardia in un comunicato pubblicato sul Bollettino dell'Ordine dei Medici della Lombardia del marzo 2007: Non vi è ad oggi alcuna evidenza scientifica a riguardo della sua efficacia e noi non siamo legittimati a far correre un rischio vaccinale senza avere la garanzia dei vantaggi che questo può portare. I dati della Comunità scientifica sono tuttora controversi e la possibile efficacia del vaccino è valutata intorno al 30%. Gava Roberto

(Tratto dal libro: Gava R. Le Vaccinazioni Pediatriche. Revisione delle conoscenze scientifiche. Edizioni SalusInfirmorum, Padova, 3a ed., 2010)

<http://www.coriv.org/caratteristiche-vaccini/416/>

La malattia è in genere di origine infettiva e può essere virale, batterica o causata da funghi. La forma virale, detta meningite asettica, è quella più comune: di solito non ha conseguenze gravi e si risolve nell'arco di 7-10 giorni. La forma batterica è più rara ma estremamente più seria, e può avere conseguenze fatali.

Per meningite fulminante si intende una forma di meningite particolarmente aggressiva, dal decorso repentino che non lascia spazio a terapie. Queste sono particolarmente aggressive e non c'è prova che non possano colpire anche i soggetti vaccinati anche in considerazione del fatto che i vaccini coprono solo alcuni ceppi e che talvolta non danno copertura.

Vi sono infatti stati casi di meningite fulminante che hanno colpito soggetti vaccinati

Non esiste la meningite, ma esistono diversi tipi di meningite, provocati da batteri diversi. Di questi batteri esistono diversi sierotipi, ovvero sottogruppi diversi contro i quali produciamo anticorpi specifici. Relativamente al Meningococco, ne conosciamo 13 sierotipi, di cui i più frequenti da noi sono il tipo B e C ed il vaccino protegge solo contro il meningococco C. Di Pneumococco ne esistono 90 forme diverse e per ciascuna di esse sono

Sito Internet : [autismo-danni-da-vaccino-e-malasanita.oneminutesite.it](http://autismo-danni-da-vaccino-e-malasanita.oneminutesite.it)

E-mail : [staff.adv@gmail.com](mailto:staff.adv@gmail.com)

Pagina Facebook : <https://www.facebook.com/#!/groups/273779856034566/>

necessari degli anticorpi specifici. La diffusione dei sierotipi è estremamente variabile in base a diversi fattori: vari da regione a regione, nel tempo ed in base all'età del soggetto. Da ciò consegue che tale batterio è estremamente variabile, una sorta di bersaglio mobile, contro il quale non possediamo tutti i proiettili giusti. In vaccino antipneumococco oggi in commercio copre soltanto 7 sierotipi. Anche se è vero che questi 7 sierotipi sono quelli più comuni in realtà riescono a coprire (nella migliore delle ipotesi) circa il 60% dei casi e non è quindi in grado di garantire la copertura del 100% verso il batterio. Inoltre, vale la pena sottolineare come i sette sierotipi sono stati "scelti" o meglio elaborati sulla base dei dati statunitensi, perché il vaccino antipneumococco è un vaccino d'importazione, prodotto per un paese dove l'incidenza della malattia è alta e quindi importato in Italia senza andare troppo per il sottile sulle differenze di diffusione dei ceppi. Senza considerare poi che, prescindendo dai potenziali DANNI DA VACCINAZIONE una buona percentuale delle vaccinazioni (pare intorno al 20% ma altri affermano essere maggiore) non offre la copertura auspicata talvolta a causa di problemi legati al vaccino altre volte a causa di una anomala risposta immunitaria del bambino. Inoltre, a prescindere dai vari ceppi, contro meningite batterica fulminante non c'è vaccino che tenga! Questo è il motivo per cui molti bimbi colpiti da meningite erano in realtà vaccinati.

<http://www.coriv.org/caratteristiche-vaccini/416/http://www.omeosan.it/forum/viewtopic.php?f=2&t=1981&p=5139>  
<http://www.comedonchisciotte.org/download/Meningite.pdf>

“Leukocytoclasticvasculitis after pneumococcal vaccination.” Autori: Fox BC, Peterson A.”  
[-http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/9638297](http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/9638297)

In Scozia, dal rapporto fornito da Eurosurveillance (10), dopo l'introduzione estesa del vaccino contro il tipo C si è registrato un aumento di morti causati dal meningococco di tipo B. Da situazioni come questa è stato ipotizzato che introdurre massicciamente un vaccino contro un sierotipo, possa indurre la proliferazione e la maggiore aggressività di altri sierotipi contro i quali non c'è vaccino. Si tratta del principio, secondo cui i batteri e i virus, se attaccati massicciamente su un fronte, tendono a mutare rapidamente per poter sopravvivere. Lo dimostra anche lo sviluppo di meningococco tipo C antibiotico -resistenti ( uno in particolare, che viene usato in genere). Un'evoluzione inattesa della vaccinazione di massa contro il meningococco di tipo C si è avuta anche in Spagna, dove, dopo estesa campagna vaccinali, è stata riscontrata la presenza di un tipo B molto virulento che i ricercatori ipotizzano possa essere derivato da una mutazione genetica del tipo C 'vaccinabile': "Impact of the meningococcal C conjugate vaccine in Spain: an

Sito Internet : [autismo-danni-da-vaccino-e-malasanita.oneminutesite.it](http://autismo-danni-da-vaccino-e-malasanita.oneminutesite.it)

E-mail : [staff.adv@gmail.com](mailto:staff.adv@gmail.com)

Pagina Facebook : <https://www.facebook.com/#!/groups/273779856034566/>

epidemiological and microbiological decision". Autori: Cano, Larrauri, Mateo, Alcalà, Salcedo, Vázquez.

[-http://www.eurosurveillance.org/ViewArticle.aspx...](http://www.eurosurveillance.org/ViewArticle.aspx...)

Acute disseminated encephalomyelitis and meningococcal A and C vaccine: case report

[-http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/9629418](http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/9629418) ,

per quanto riguarda i cosiddetti 'case reports', cioè i casi specifici di eventi avversi riscontrati dopo vaccinazione, si può citare una encefalomielite acuta disseminata post-vaccinale segnalata nel 1997 in una 25enne dopo vaccino bivalente antimeningococco A e C , per la quale i medici hanno ipotizzato anche il meccanismo causa-effetto; una segnalazione più recente riguarda, nel 2001, una 17enne che dopo vaccino antimeningococcico C ha manifestato una porpora di Henoc-Schonlein: vasculite con eruzione cutanea su quasi tutto il corpo, febbre, dolori addominali, tachicardia, dolori articolari e gonfiore: Henoc-Schonlein purpura following meningitis C vaccination-

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/11285387>